

All'istituto De Felice si esplora il liberty

Il progetto. Punta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico-artistico e architettonico
La dirigente: «Nell'ambito dell'ex alternanza scuola-lavoro coinvolte le classi dell'indirizzo Turistico ed Esabac»

Il percorso culturale riguarda anche i castelli della Valle del Simeto e i monumenti cittadini medievali

Conoscenza e valorizzazione del territorio, formazione, professionalità, queste alcune delle parole chiave del progetto, presentato ieri, durante la conferenza dal titolo "Turismo e Cultura a Catania: percorsi di valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico e architettonico medievale e Liberty", organizzata dall'Istituto "De Felice Giuffrida Olivetti" in collaborazione con l'Associazione "Genius Loci Katane Aps" e con l'Istituto Italiano dei Castelli.

Il progetto rientra nell'attivazione del "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" (Pcto) finalizzato alla conoscenza del Liberty presente nella nostra città. Sono intervenuti la dirigente dell'Istituto Anna De Francesco, il presidente dell'associazione "Genius Loci Katane Aps", Attilio Denaro, Fulvia Caffo, presidente del Consiglio scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli, il fotografo e docente Cristiano La Mantia e il presidente Club per l'Unesco, Ofeilia Guadagnino.

«Questo è uno dei tanti progetti - spiega la dirigente - che abbiamo portato avanti insieme con i Lions Gioeni per far conoscere ai nostri ragazzi le bellezze storiche e architettoniche di Catania, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti. Il progetto rientra nel Pcto, l'ex alternanza scuola-lavoro e è rivolto alle classi terza e quarta dell'indirizzo Turistico e Esabac, con l'obiettivo di dar loro un'organica conoscenza del territorio. In particolare il Pcto riguarda il Liberty a Catania e i castelli della Valle del Simeto e alcuni monumenti della Catania medievale».

Il programma consta di due fasi: una prima con lezioni frontali in aula e una seconda con passeggiate per documentare alcune tra le più rappresentative architetture di questo stile.

«Le lezioni - continua la dirigente - tenute dall'architetto Fulvia Caffo e dal fotografo Cristiano La Mantia, sono volte a fare acquisire conoscenze e competenze sia dal punto di vista storico dell'arte, sia da quello dei devices, vale a dire come presentare un video e come fare bene una fotografia. Successivamente vi sarà l'ulteriore affinamento delle competenze apprese in aula direttamente sul territorio».

«Un obiettivo - conclude Anna De Francesco - è anche quello di fare in modo che il nostro territorio sia sempre più presente nell'ambito turistico visto che questa città ha una forte vocazione turistica. Sono convinta che la scuola debba entrare nel territorio e con il territorio fare rete per potere anche capire quali sono le future professioni che possono dare ai nostri ragazzi la libertà che solo il lavoro può



I relatori della conferenza "Turismo e Cultura a Catania"

dare e lo deve dare qui nella nostra città».

Per il presidente Attilio Denaro «nell'edificio del De Felice siamo nel cuore del Liberty e proprio per questo motivo e anche per il fatto che la scuola si trova nell'asse dei viali dove vi sono diverse costruzioni Liberty è nato questo progetto ed anche perché a Catania, essendo una città prevalentemente Barocca, questo stile è poco conosciuto. Alla fine del percorso i ragazzi, future guide turistiche, realizzeranno un supporto multimediale corredato da fotografie scattate durante il percorso».

MONICA COLAIANNI